

## UNA VISITA A PALAZZO ISIMBARDI

Scopri il patrimonio artistico  
della Provincia di Milano

L'Associazione NATURA e ARTE  
propone per **SABATO 7 MARZO 2009**

la visita a

### **PALAZZO ISIMBARDI**

Sede della Provincia di Milano

e . . . quattro passi nel  
"QUADRILATERO del SILENZIO"



Apoteosi - Sala Giunta

### **PROGRAMMA:**

Partenza da Arcore (Largo Vela)	ore 14.00
Visita guidata al Palazzo ISIMBARDI	ore 15.00 -17.00
Percorso per le Vie di MILANO alla scoperta di edifici "insoliti"	ore 17.00 – 18.00
Rientro previsto ad ARCORE	ore 19,00

La quota di partecipazione per il trasporto in pullman e la visita è di  
**10.00 €**

**Le prenotazioni** possono essere effettuate, presso il seminterrato della  
biblioteca Civica di Arcore – Via Gorizia, **dalle ore 16.00 alle ore 18.00:**

- mercoledì 25 febbraio
- sabato 28 febbraio
- mercoledì 4 marzo

telefonticamente nei giorni 26 e 27 febbraio, 2 e 3 marzo al  
n.**3337570455**

## IL QUADRILATERO DEL SILENZIO

Una delle zone più belle di Milano, dove pochi sono i passanti, è quella racchiusa nel "Quadrilatero del Silenzio", così chiamato perché si contrappone al fermento del "Quadrilatero d'Oro", quello di via Montenapoleone, Spiga, Sant'Andrea, Manzoni.

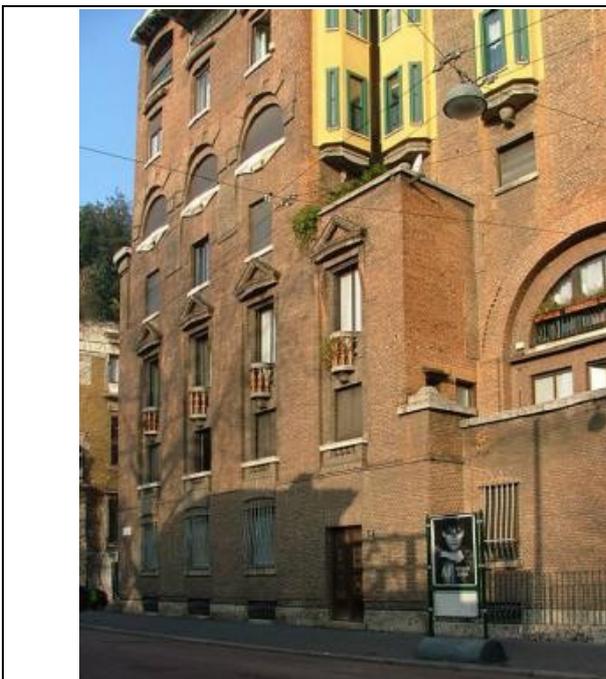
L'ingresso, per così dire, può essere considerato il grande arco di corso Venezia e percorrendo le vie Salvini, Vivaio, Mozart, Serbelloni, si possono scoprire palazzi incredibili, quasi da favola, opere eclettiche di valenti architetti del primo '900, quali Palazzo Fidia o Palazzo Berri Meregalli.

### Palazzo Berri Meregalli



Il Palazzo Berri Meregalli, sorto nel 1913, su progetto dell'architetto Giulio Ulisse Arata, è un tradizionale, austero e sostenuto edificio dalla struttura possente, ingentilito da eleganti decorazioni. La costruzione, situata in via Cappuccini, presenta numerosi ornamenti tra cui sculture, mosaici policromi e pitture. L'edificio è un intessuto di forme (romaniche, gotiche, rinascimentali e liberty) e di disparati materiali, dal vetro al metallo, dalla pietra al mattone e alle tessere musive. Tutti questi stili, materiali e abbellimenti, che vengono mescolati congiuntamente e curiosamente da Arata, esprimono un arcano senso di spaesamento, creando il ricco effetto d'insieme dell'esterno del palazzo.

### Palazzo Fidia



Il palazzo, edificato a partire dal 1929, su progetto dell'architetto mantovano Aldo Andreani, a seguito di una operazione urbanistica avviata nel 1924, è uno degli elementi più significativi dell'insieme urbano sorto sull'area del giardino Serbelloni. L'edificio occupa un vertice dell'isolato triangolare, rivelando nella sagoma le connessioni con gli altri fabbricati che costituiscono parte dell'originario piano di edificazione dell'area. Ha pianta a forma mistilinea, parte fondamentale di un più articolato intervento, costruito con struttura portante in muratura di calcestruzzo e mattoni pieni su fondazione continua, murature d'ambito e partiture interne in mattoni, copertura variamente articolata a tetto, con finitura in coppi, con porzioni a terrazza.